

**PROVINCIA DI FOGGIA**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E IMMOBILI ENERGIE**  
**ALTERNATIVE**

Stazione Appaltante/Committente

**PROVINCIA DI FOGGIA**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E IMMOBILI ENERGIE**  
**ALTERNATIVE**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI**  
**TECNOLOGICI ESISTENTI, DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO,**  
**DELL'IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E SUPERAMENTO DELLE**  
**BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE**  
**ESTERNE DEL PLESSO SCOLASTICO "FAZZINI" IN VIESTE.**

Ubicazione Immobile: Contrada Macchia di Mauro - Vieste (FG)

R.U.P.

**Arch. Denise Decembrino**

Documento

# **DOCUMENTO UNICO DI**

# **VALUTAZIONE DEI RISCHI**

# **DA INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI**  
**LAVORO**

*(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

*(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)*

Foggia, li 29/09/2023

## APPALTO / DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale Azienda	SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA
Attività	Manutenzione Edile
Rappresentante Legale	Filippo LICCARDO
<b>Sede Legale</b>	
Comune	Quarto (NA)
Indirizzo Sede Legale	Via Cicori, 61
Partita IVA/Cod. Fiscale	P. IVA: 00521600635
ASL competente	Foggia
<b>Sede Operativa</b>	
Quarto (NA)	Quarto (NA) - Via Cicori, 61
<b>Figure e Responsabili</b>	
Datore di Lavoro	<b>Filippo LICCARDI</b>
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP	Sig.
Medico Competente	Dr.
Resp. Dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig.
<b>Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione</b>	Sig.

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP
Plesso Scolastico "Giuliani" dell'I.I.S.S. "Fazzini - Giuliani", in uso a seguito di convenzione Comune di Vieste - Provincia di Foggia, alla Scuola Sec. di I grado dell'I.C. "Rodari - Alighieri - Spalatro" di Vieste (FG)	Dirigente Scolastico Prof. Pietro Loconte .....	RSPP Ing. Antonio Scocco .....
Ditta SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	Sig. Filippo Liccardo	Sig.....

### CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto, essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

*L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.*

## METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

		Magnitudo					
		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA		
	<b>1</b>	<b>M.BASSO</b>					
	2	BASSO					
	3	MEDIO					
	4	ALTO					
	<b>IMPROBABILE</b>	<b>Probabilità</b>	1	1	1	2	2
	<b>POSSIBILE</b>		2	1	2	3	3
	<b>PROBABILE</b>		3	2	3	4	4
	<b>M.PROBABILE</b>		4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' *accordo europeo dell'8 ottobre 2004*, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

<b>M.BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>
----------------	--------------	--------------	-------------

**Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:**

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

## Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☛ eliminazione dei rischi;
- ☛ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☛ combattere i rischi alla fonte;
- ☛ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☛ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☛ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

## MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### Di ordine generale

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dai lavoratori della ditta devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### Vie di fuga ed uscite di sicurezza

- ☛ La Ditta che interviene negli edifici scolastici deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente e al Dirigente Scolastico eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ☛ La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (attrezzature, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

### Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione dell'impianto elettrico temporaneo di cantiere 220V monofase con una propria rete di terra regolarmente certificato con la prescritta dichiarazione di conformità. La linea elettrica di cantiere partirà dall'interno dei locali dell'edificio scolastico (lato V. Giuliani – scuola sec. di 1° grado) e passante per il quadro elettrico di cantiere regolarmente certificato con la prescritta dichiarazione di conformità.

- ☛ La Ditta deve utilizzare la corrente monofase con componenti (cavi, spine, prese, adattatori, attrezzature etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione utilizzabili con corrente monofase; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ La Ditta deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il Dirigente scolastico;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### **Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua**

- ☛ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Dirigente Scolastico dell'edificio dove si interviene.
- ☛ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **Impianto antincendio**

- ☛ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Estintori presenti ed efficienti.

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

### **Sovraccarichi**

- ☛ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

### **Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ☛ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ☛ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ☛ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

- ☛ Sia la Ditta che la Scuola devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## Segnaletica di sicurezza

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nella Scuola, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della Scuola, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti e degli alunni.

## Uso di prodotti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nelle scuole deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente e dal Dirigente Scolastico).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## Fiamme libere

- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
  - accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
  - verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
  - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.
- Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## Informazione ai dipendenti della Scuola e/o degli Uffici sulle interferenze

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative della Scuola e/o degli Uffici e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Aule, dovrà essere informato il Dirigente Scolastico e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti e alunni (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori e/o alunni con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Dirigente Scolastico, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

☛ Qualora i dipendenti o gli alunni avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte della Ditta (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Committente e la Ditta dovrà immediatamente attivarsi al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori della Ditta nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

L'attività di informazione ai dipendenti e agli alunni sarà effettuata nell'ambito dei quali si consegnerà al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

I dipendenti della Ditta dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

### **Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale**

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale della Scuola descrivendo l'accaduto (il personale si comporterà come se avessero loro stessi individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

### **Dispositivi di protezione individuale**

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.
- ☛ Il personale della Ditta dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa Ditta vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

## **PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI**

### **COMPITI E PROCEDURE GENERALI**

Nella Scuola saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Nella Scuola verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ☛ Vigili del Fuoco
- ☛ Pronto soccorso
- ☛ Ospedale
- ☛ Vigili Urbani
- ☛ Carabinieri
- ☛ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore, il dipendente e l'alunno dovranno chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, potranno attivare la procedura sotto elencata.

## CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

### In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono della Scuola, informazioni sull'incendio](#).
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

### In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#)
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

## INTERFERENZA

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa alle attività della ditta **SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA** e a quelle della Scuola:

Ditta	Descrizione attività	Periodo
SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	- ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ESISTENTI, DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, DELL'IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE	I lavori totali svolti in 150 gg. naturali e consecutivi.



## RISCHI DA INTERFERENZE EVIDENZIATI DALL'ANALISI

- I materiali e le attrezzature saranno trasportati dalla sede della scuola;
- In modo generico i rischi che si presentano sono dovuti a Rumore, Inalazione polveri, Investimento, Scivolamenti;
- Dati utili ad individuare criticità interferenziali tra le attività e nel cronoprogramma lavori, comunicati dal datore di lavoro dell'attività scolastica:

Attività didattica dal lunedì al sabato

Orario scolastico (mattino), ore 8,35 ÷ 13,35

Orario scolastico (pomeridiano), martedì e venerdì ore 8,35 ÷ 16,35 (secondaria di 1° grado, classi IB, IIB, IIIB)

- **Varie ed eventuali modifiche evidenziate "dall'Impresa esecutrice dei lavori".....**  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.**

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Sinistri stradali	Possibile	Lieve	<b>M.BASSO</b>	<b>1</b>
Allergeni	Possibile	Lieve	<b>M.BASSO</b>	<b>1</b>
Rumori	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Inalazione di polveri	Possibile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Interferenza dipendenti scolastici/operai	Possibile	Lieve	<b>M.BASSO</b>	<b>1</b>

## PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

- Verrà installato un nastro di delimitazione delle aree di cantiere, al fine di evitare l'accesso di persone estranee ai lavori;
- Verrà installata una rete a tutt'altezza nei corridoi, al fine di evitare il propagarsi della polvere;
- I mezzi in entrata e uscita dovranno procedere a passo d'uomo e con massima prudenza rispettando il codice della strada;
- Sarà compito dei Datori di Lavoro (Ditta e Dirigente Scolastico), aggiornare o modificare il presente DUVRI, al fine di eliminare o ridurre al massimo le situazioni di pericolo e di interferenze tra le attività lavorative e quelle scolastiche. Lo stesso D.U.V.R.I., redatto dopo accurati sopralluoghi volti ad esaminare accuratamente eventuali fonti di pericolo ed interferenze, sarà accettato dai due datori di lavoro (Impresa e Dirigente Scolastico).
- Varie ed eventuali modifiche evidenziate dal datore di lavoro dell'attività scolastica:
- ✓ prestare la massima attenzione alla circolazione dei veicoli di cantiere all'ingresso e all'uscita degli alunni e nell'area di sosta prospiciente l'edificio scolastico.

- ✓ Gli eventuali veicoli di cantiere dovranno sempre essere chiusi a chiave.
- ✓ Valutare la possibilità di eseguire i lavori con accesso dall'esterno partendo dai livelli più alti verso il basso.
- ✓ L'area di raccolta in caso di emergenza dovrà sempre essere lasciata sgombra da veicoli i quali potranno accedervi per il tempo strettamente necessario al carico e scarico dei materiali.
- ✓ Per qualsiasi situazione emergenziale, rivolgersi esclusivamente al datore di lavoro Prof. Pietro Loconte ed in sua assenza alla Prof.ssa Eleonora Mafrolla

**- Varie ed eventuali modifiche evidenziate "dall'Impresa esecutrice dei lavori".....**  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**N.B. Ogni attività inerente al cantiere, che interferirà con le attività scolastiche, dovrà essere concordata preventivamente tra le parti (Datore di Lavoro Scuola/Datore di Lavoro Impresa).**

**- I provvedimenti sopraelencati dovranno essere assolti anche quando i lavori non sono in atto.**

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

N. ORD. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	QUANTITA	IMPORTO	
			UN IT.	TOTALE
	Costi della sicurezza (interferenze, ecc...) e opere provvisoriale sono previsti nell'appalto e computati a parte.			4.000,00

**MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

**Urti, colpi, impatti e compressioni**

☛ Ai lavoratori della Ditta è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati.

**Elettrocuzione**

☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dal committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

☛ I lavoratori della Ditta devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

☛ Ai lavoratori sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

☛ Ai lavoratori sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

**Rumore**

☛ Ai lavoratori della Ditta sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose.

**Inalazione di polveri e fibre**

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- La Ditta, deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

**Allergeni**

- La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.
- L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente e dal competente servizio di prevenzione e protezione della scuola.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI**

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)
- Scarpe antinfortunistiche (Conformi UNI EN)
- Casco (conformi UNI EN)
- Otoprotettori.

**CONCLUSIONI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato;
- La valutazione del rischio è stata condotta dal Committente (R.U.P.).

**Soggetti coinvolti:**

COMMITTENTE - DITTA APPALTATRICE – ISTITUTO SCOLASTICO

Figure	Nominativo	Firma
Committente: Provincia di Foggia R.U.P.	Arch. Denise Decembrino	
Ditta appaltatrice SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA Datore di Lavoro	Sig. Filippo Liccardo	

Resp. Serv. Prev. Protezione: Ditta appaltatrice SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	Sig.	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza: Ditta appaltatrice SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	Sig.	
Dirigente Scolastico: I.C. "Rodari – Alighieri – Spalatro"	Prof. Pietro Loconte	
RSPP: I.C. "Rodari – Alighieri – Spalatro"	Ing. Antonio Scocco	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza: IC "Rodari – Alighieri – Spalatro"	Sig. Daniele Sicuro	

La Ditta **SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA** dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive e le indicazioni predisposte dalla Stazione Appaltante (Committente).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la DITTA e il DIRIGENTE SCOLASTICO (Datori di Lavoro) dichiarano di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza, previo coinvolgimento preventivo dei rispettivi RSPP e RLS.

**Il DUVRI aggiornato dovrà essere trasmesso al CSE Ing. Mario Ippolito, al fine di essere integrato nel PSC.**

<b>Istituto Scolastico</b>	<b>Datore di lavoro (Dirigente scolastico)</b>	<b>Firma</b>
IC Rodari – Alighieri - Spalatro	Prof. Pietro Loconte	
<b>Ditta</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Firma</b>
SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	Sig. Filippo Liccardo	

Foggia, li 29/09/2023

Il Committente/R.U.P.  
Arch. Denise Decembrino

Documento firmato sull'originale agli atti dell'Istituzione Scolastica

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amci, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

**MASCHERINE E RESPIRATORI.**

Le mascherine in commercio sono di diversi tipi e forniscono diversi modi e gradi di protezione, ma la cosa più importante è capire chi si vuole proteggere e quando bisogna proteggere o proteggersi per non sprecare risorse inutilmente. In commercio ci sono sostanzialmente due tipologie di mascherine: i **respiratori** e le **mascherine chirurgiche**.

I **respiratori** riducono l'esposizione agli aerosol presenti nell'aria, sono DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), servono a proteggere chi li indossa e sono disponibili con diversi livelli di protezione.

Le **mascherine chirurgiche**, invece, impediscono che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e proteggono le persone che si trovano nelle vicinanze di chi le indossa. Anch'esse, in questo momento di emergenza, sono state assimilate a DPI e sono quindi da considerarsi obbligatorie per la protezione dei lavoratori.

Fra i **respiratori** in commercio ci sono le MASCHERINE FFP3 CON VALVOLA DI ESALAZIONE ed elevato livello di protezione, che sono impiegati negli ospedali nei reparti terapia intensiva e proteggono il PERSONALE SANITARIO che è a contatto con pazienti certamente contagiati). Un livello subito inferiore di protezione offrono le MASCHERINE FFP2 CON VALVOLA DI ESALAZIONE, utilizzate dai SOCCORRITORI che sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati. MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione a LAVORATORI ESPOSTI AL PUBBLICO solo in caso di emergenza e come ausilio ai soccorritori che devono essere protetti, ma non rischiare di contagiarsi tra di loro.

Le MASCHERINE FFP2 SENZA VALVOLA sono in dotazione anche ai MEDICI DI FAMIGLIA e alle GUARDIE MEDICHE quando sono in presenza di paziente potenzialmente malato.

NB. Mascherine FFP2 e FFP3 con valvola di esalazione non sono consigliate se non per categorie di lavoratori che possono avere un'esposizione certa (alcuni sanitari e soccorritori); negli altri casi possono costituire un rischio maggiore del beneficio per la possibile diffusione di esalazioni contagiose.

**GUANTI.**

I guanti costituiscono un ottimo strumento per limitare il contagio a patto che siano rispettate delle semplici REGOLE e non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve essere accurata e durare almeno 60 secondi.

I guanti devono essere sostituiti ogni volta che si sporcano, devono essere eliminati al termine dell'uso e non devono essere riutilizzati.

Sono necessari in alcuni contesti lavorativi come, per esempio, per il personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti. Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare agli ammalati.

**Attenzione**

- Le mascherine dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni e devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette); fare attenzione per le ffp2 ffp3 la barba può ridurre notevolmente l'efficacia della protezione, facendo passare aria non filtrata.
- Il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva);
- I guanti devono essere cambiati frequentemente e NON sostituiscono il lavaggio delle mani che deve essere effettuato anche prima e dopo il loro uso.

**NB. La percezione di sicurezza indotta dall'utilizzo di questi dispositivi potrebbe abbassare la nostra attenzione nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che ci espongono al contagio.**

Per altre prescrizioni anti Covid-19, i datori di lavoro dovranno mettere in atto e far osservare tutto quanto è previsto dalle norme di sicurezza e comportamentali.